

CORSO DI STUDIO *Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità*

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Diritto del lavoro dell'immigrazione*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Secondo anno
Periodo di erogazione	<i>I semestre (11/09/2023 – 07/12/2023)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	<i>IUS/07</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiana</i>
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	<i>Stefano CAFFIO</i>
Indirizzo mail	<i>stefano.caffio@uniba.it</i>
Telefono	<i>////</i>
Sede	<i>DJSGE – Via Duomo 259 - Taranto</i>
Sede virtuale	<i>////</i>
Ricevimento	<i>mercoledì ore 11:00 – 13:00</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>48</i>	<i>////</i>	<i>102</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>	<i>///</i>	<i>////</i>	<i>////</i>

Obiettivi formativi	L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di far acquisire allo/a studente/studentessa le conoscenze di base del quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di Diritto del lavoro, anche con riferimento alla disciplina applicabile ai lavoratori stranieri, nonché la capacità di descrivere e analizzare i diversi istituti giuridici trattati durante il corso
Prerequisiti	Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale

Metodi didattici	Lezioni frontali, analisi di casistica giurisprudenziale e di contratti collettivi, seminari di approfondimento. La didattica frontale costituirà il principale metodo didattico, necessario per l'acquisizione delle conoscenze relative alle tematiche oggetto del corso. Su alcune di esse (come, per es.: l'inquadramento, l'orario di lavoro, la retribuzione, solo per citare alcune delle più rilevanti) l'esame della giurisprudenza e delle previsioni di alcuni contratti collettivi è funzionale mostrare come in concreto le previsioni di legge trovano applicazione.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	
--	--

<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di far acquisire allo/a studente/studentessa le conoscenze di base del quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di diritto del lavoro, anche con riferimento alla disciplina applicabile ai lavoratori stranieri, nonché la capacità di descrivere e analizzare i diversi istituti giuridici trattati durante il corso</p> <p>Al termine del corso la/lo studentessa/studente, attraverso le conoscenze teoriche acquisite, sarà capace di analizzare e risolvere alcune delle più significative problematiche relative alla disciplina dei rapporti di lavoro, anche riguardo alla condizione dei lavoratori stranieri e in contesti interculturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Il corso consentirà allo/a studente/studentessa di acquisire un'adeguata capacità di analisi (critica) riguardo alle tematiche previste dal programma, così da poter affrontare in autonomia alcune delle principali problematiche di natura giuridica e sociale in materia di diritto del lavoro • Abilità comunicative La/o studentessa/studente, al termine del corso, dovrà aver acquisito il lessico giuridico appropriato in materia di diritto del lavoro • Capacità di apprendere La/o studentessa/studente sarà capace di utilizzare le metodologie di studio e di analisi impiegate durante il corso per affrontare problematiche in materia di diritto del lavoro diverse da quelle con particolare riguardo alle competenze necessarie per l'analisi degli interventi legislativi futuri. Consolidamento del metodo di studio tecnico-giuridico necessario per l'approccio alle problematiche studiate
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le fonti e i principi generali del diritto del lavoro; - le origini e l'evoluzione storico-giuridica del diritto del lavoro italiano; - il rapporto di lavoro: autonomia, subordinazione, "parasubordinazione", forme "ibride"; - la costituzione del rapporto: l'oggetto del contratto; tipologie contrattuali, vincoli formali e sostanziali, patto di prova, apposizione del termine, contratto di soggiorno e procedure di assunzione; i contratti flessibili: contratti a termine, flessibilità d'orario, il contratto di prestazione occasionale, la somministrazione di lavoro; - l'esecuzione del contratto: mansioni, qualifiche, categorie; diritti e doveri del lavoratore; poteri e doveri del datore di lavoro, sospensione del rapporto; disciplina antidiscriminatoria; - la cessazione: licenziamenti individuali e collettivi; dimissioni, rinunzie e transazioni; trattamento di fine rapporto; gli ammortizzatori sociali; - il mercato del lavoro: politiche attive e passive del lavoro; l'avviamento al lavoro nei servizi pubblici e privati per l'impiego; la condizionalità; il collocamento dei disabili; - il lavoro degli stranieri in Italia. I principi della legislazione dell'UE: libertà di stanziamento, divieto di discriminazione e parità di trattamento; la protezione internazionale; lavoro e forme di accoglienza; - Il lavoro degli stranieri: ingresso e soggiorno per motivi di lavoro; i permessi di soggiorno che consentono lo svolgimento di un'attività lavorativa; - le conseguenze delle vicende modificative ed estintive del rapporto di lavoro sul permesso di soggiorno; la prestazione di fatto in violazione di legge; - il distacco nell'ambito delle prestazioni transnazionali di servizi
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Ghera E., Garilli A., Garofalo D., Lineamenti di diritto del lavoro, Giappichelli, 2023. Codice del lavoro a scelta, ultima edizione</p>

Note ai testi di riferimento	Per i seminari di approfondimento nonché per l'analisi di casistica giurisprudenziale e di contratti collettivi, sarà fornito specifico materiale didattico durante il corso
Materiali didattici	Il materiale didattico verrà messo a disposizione sulla pagina personale del docente accessibile dal portale del Dipartimento Jonico

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con colloquio al termine del corso
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Valutazione della capacità di definire e descrivere gli istituti giuridici oggetto del corso (livello minimo di apprendimento) • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Valutazione della capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi reali nonché di individuare elementi di correlazione tra istituti giuridici diversi • Autonomia di giudizio: Valutazione della capacità di analizzare criticamente gli istituti giuridici oggetto del corso e di dibattere sulle problematiche a essi inerenti formulando conclusioni e giudizi motivati/argomentati • Abilità comunicative: Valutazione della capacità di esposizione orale sotto i profili dell'appropriatezza linguistica e della padronanza del lessico giuridico, dell'organizzazione concettuale, dell'iter logico-argomentativo e della chiarezza • Capacità di apprendere: Valutazione della capacità di utilizzare la metodologia di studio impiegata durante il corso per analizzare e risolvere problematiche in materia di previdenza e assistenza sociale differenti da quelle affrontate nella casistica trattata nel corso delle lezioni
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto è attribuito in trentesimi e l'esame si intende superato quando il voto è pari o superiore a 18.
Altro	/////
	.